

DISPOSIZIONI GENERALI PER LE FASI CONCORSUALI**A. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DEI CANDIDATI IN SERVIZIO**

Gli Enti/Reparti di appartenenza riceveranno dai candidati in servizio quali VFP 1 (anche in rafferma) copia della domanda già inviata tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa.

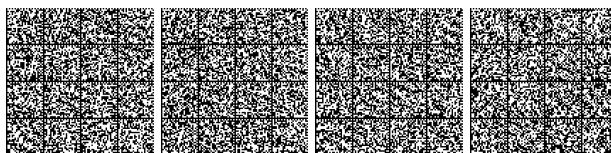
Essi dovranno conseguentemente provvedere a:

- redigere, per ciascun concorrente in servizio, apposito documento caratteristico, compilato fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, con la seguente motivazione: *“Partecipazione al concorso per il reclutamento di volontari in ferma prefissata quadriennale nelle Forze Speciali dell'Esercito anno 2021”*. Qualora dovesse essere redatta una dichiarazione di mancata redazione (Mod. “C”), il Comandante dell'Ente/Reparto di appartenenza dovrà comunque esprimere, in forma libera, un giudizio sul servizio prestato –che dovrà rimanere agli atti del Comando– dal quale saranno dedotti gli elementi necessari per attribuire la relativa qualifica, che dovrà essere riportata nel quadro previsto dall'estratto della documentazione di servizio (allegato “B”);
- effettuare le sottoelencate operazioni **entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione:**
 - (a) compilare esclusivamente on-line -tramite il portale dei concorsi del Ministero della Difesa- l'estratto della documentazione di servizio (allegato “B”), secondo le istruzioni indicate nell'allegato “B1” - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E CARICAMENTO DELL'ESTRATTO DELLA DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO, nonché e secondo le eventuali disposizioni che verranno emanate dalla DGPM durante la procedura concorsuale;
 - (b) allegare la scansione dell'estratto della documentazione di servizio -allegato “B”.

Prima del completamento delle sopracitate operazioni, l'estratto della documentazione di servizio –allegato “B”, non appena predisposto, dovrà essere posto in visione al candidato per 3 giorni per le opportune verifiche, il quale, qualora lo riterrà corretto, lo sottoscriverà per presa visione ed accettazione del contenuto.

Nell'eventualità di candidati collocati in congedo in data successiva alla presentazione della domanda e prima della pubblicazione delle citate graduatorie di merito relative alla prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, il Comando di Corpo è, comunque, tenuto ad effettuare la sopracitata operazione;

- accertarsi che nell'estratto della documentazione di servizio e nell'eventuale autocertificazione (allegato “C”) siano indicati soltanto i titoli previsti dal paragrafo “E” del presente allegato secondo, quindi, le precise specifiche riportate;
- attenersi a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (articolo 6, comma 8 del bando) per quanto riguarda gli attestati, i brevetti, le abilitazioni, i titoli di studio indicati nell'estratto della documentazione di servizio (allegato “B”) e/o nell'eventuale autocertificazione (allegato “C”);
- verificare i requisiti di validità delle eventuali certificazioni di lingua straniera, indicate nel citato estratto della documentazione di servizio, secondo quanto riportato nell'allegato “B 2” “SCHEDA INFORMATIVA”;
- attestare il profilo sanitario dei candidati mediante certificazione del Dirigente del Servizio Sanitario, di cui al modello in allegato “D” al bando e secondo le modalità specificate nel capo C del presente allegato. Una copia per immagine (file in formato PDF), del citato modello, dovrà essere trasmessa dall'Ente/Reparto di appartenenza, **entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione**, al Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, mediante messaggio di posta elettronica certificata –utilizzando esclusivamente un account di posta



elettronica certificata– all’indirizzo *centro_selezione@postacert.difesa.it* ovvero mediante messaggio di posta elettronica –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica – all’indirizzo *centro_selezione@esercito.difesa.it*, evidenziando chiaramente il caso in cui il Dirigente del Servizio Sanitario abbia demandato l’attribuzione del profilo sanitario alla commissione di cui all’articolo 8, comma 1, lettera b) del bando;

- informare la DGPM – mediante comunicazione all’indirizzo di posta elettronica certificata *persomil@postacert.difesa.it* o all’indirizzo di posta elettronica *persomil@persomil.difesa.it* – di ogni evento che intervenga nei confronti dei candidati durante tutta la procedura concorsuale (trasferimenti, collocamento in congedo con indicazione del Centro Documentale di assunzione nella forza in congedo, variazioni del recapito, invio alla frequenza di corsi, instaurazione o definizione di procedimenti penali e disciplinari, inidoneità anche temporanea al servizio militare, proposte di proscioglimento e altre variazioni rilevanti ai fini concorsuali).

Saranno considerati in servizio i candidati che, alla scadenza del termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso erano nella posizione di congedo e che, successivamente, sono stati incorporati in qualità di volontari in ferma prefissata di un anno (VFP 1) in quanto vincitori di altra procedura concorsuale.

Saranno considerati in congedo i candidati che alla scadenza del termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso erano nella posizione di VFP 1 in servizio e che, successivamente, sono stati collocati in congedo.

B. PROVE DI EFFICIENZA FISICA

I concorrenti idonei ai sensi dell’articolo 9, comma 10, del bando di concorso, saranno sottoposti alle prove di efficienza fisica previste con gli stessi parametri tra uomini e donne – secondo le modalità riportate nel presente allegato e nell’allegato “F” al bando– presso il Centro di Selezione e reclutamento Nazionale dell’Esercito, ovvero altro Ente/Comando di Forza Armata.

I candidati di sesso femminile, prima dello svolgimento delle prove di efficienza fisica, dovranno presentare l’originale o copia conforme della documentazione indicata nell’articolo 11, comma 6 del bando di concorso.

La commissione di cui all’articolo 8, comma 1, lettera d) del bando sovrintenderà allo svolgimento delle prove di efficienza fisica avvalendosi eventualmente di personale di supporto per il cronometraggio delle prove stesse e il conteggio a voce alta degli esercizi eseguiti correttamente dai candidati.

In particolare, le prove dovranno essere svolte alla presenza di almeno un membro della commissione, di personale medico/paramedico e di una autoambulanza.

In assenza di ambulanza dovrà presenziare personale qualificato per il primo soccorso (BLSD) e in caso di necessità richiedere l’intervento del 118.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica e scarpe ginniche. Le modalità di esecuzione delle prove saranno illustrate ai candidati, prima della loro effettuazione, dalla citata commissione.

Le prove consisteranno nell’esecuzione obbligatoria –in successione, nella sequenza stabilita di volta in volta dalla commissione– dei seguenti esercizi:

- **corsa piana 2.000 metri.** Il candidato dovrà eseguire una corsa della lunghezza di 2.000 metri su pista di atletica o in terra battuta o su terreno vario sostanzialmente pianeggiante. Sarà cronometrato il tempo impiegato.
Per essere giudicato idoneo alla prova il candidato, alla ricezione dell’apposito segnale, che coinciderà con lo *start* del cronometro, dovrà percorrere la distanza di 2.000 metri entro il tempo massimo di: 8 minuti e 50 secondi;
In caso di tempo inferiore al massimo per il conseguimento dell’idoneità, al numero di secondi risparmiati verrà applicato il previsto coefficiente per il calcolo del punteggio



incrementale fino a un massimo di 2,5 punti, come previsto dalla tabella in allegato F al presente bando.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica e scarpe ginniche.

- **marcia zavorrata: tale tipologia di prestazione rappresenta una combinazione di capacità** condizionali (Forza, Resistenza e Velocità). Il candidato dovrà eseguire la marcia zavorrata su un percorso misto asfalto/sterrato, prevalentemente pianeggiante, in tenuta da combattimento, equipaggiato con zaino di fattura militare in dotazione al singolo candidato che dovrà avere un peso non inferiore ai 10 kg. Il peso dello zaino verrà verificato, da personale addetto al controllo, sia alla partenza sia al termine della prova. Il peso complessivo dello zaino deve intendersi al netto di eventuali bevande che ciascun candidato potrà ritenere necessario portare al seguito per idratarsi durante lo svolgimento della prova. Per essere giudicato idoneo alla prova il candidato, alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo start del cronometro, dovrà percorrere la distanza di 10.000 metri entro il tempo massimo di:

- 1 ora e 12 minuti.

In caso di tempo inferiore al massimo per il conseguimento dell'idoneità, al numero di secondi risparmiati verrà applicato il previsto coefficiente per il calcolo del punteggio incrementale, fino a un massimo di 2,5 punti, come previsto dalla tabella in allegato F al presente bando.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi in tenuta da combattimento e anfibi.

- **piegamenti alle parallele:** il candidato inizierà la prova partendo da posizione eretta di fronte all'attrezzo ginnico delle parallele. Alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo *start* del cronometro, il concorrente dovrà impugnare le parallele con le mani in posizione neutra (palmi rivolti verso i propri fianchi), effettuare un balzo portando le braccia ad una completa distensione mantenendo il corpo sospeso perpendicolarmente al terreno. Al fine di ritenere il piegamento valido, l'omero dovrà risultare parallelo al suolo formando un angolo di 90° con l'avambraccio, quindi risollevare il corpo alla posizione iniziale.

Per essere giudicato idoneo alla prova, il concorrente dovrà eseguire, entro il tempo massimo di 1 minuto e senza soluzione di continuità, un numero di piegamenti sulle parallele maggiore o uguale a quello indicato nella tabella in allegato F al presente bando. In caso di un numero di piegamenti superiore al minimo previsto per il conseguimento dell'idoneità, al numero di piegamenti eccedenti verrà applicato il previsto coefficiente per il calcolo del punteggio incrementale, fino a un massimo di 2,5 punti, come previsto dalla tabella in allegato F al presente bando.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica e scarpe ginniche.

- **trazioni alla sbarra.** Il candidato inizierà la prova partendo da posizione eretta di fronte all'attrezzo ginnico della sbarra. Alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo *start* del cronometro, il concorrente dovrà effettuare un balzo al fine di impugnare la sbarra con le mani in posizione prona (impugnatura frontale) con un passo largo (leggermente superiore alla larghezza delle spalle), rimando sospesi da terra con le braccia completamente distese. Al fine di ritenere la trazione valida, il candidato dovrà trazionare il proprio corpo fino ad oltrepassare con il mento la sbarra, quindi distendere nuovamente le braccia al fine di tornare alla posizione iniziale.

Per essere giudicato idoneo alla prova, il concorrente dovrà eseguire, entro il tempo massimo di 1 minuto e senza soluzione di continuità, un numero di trazioni alla sbarra maggiore o uguale a quello indicato nella tabella in allegato F al presente bando. In caso di un numero di trazioni superiore al minimo previsto per il conseguimento dell'idoneità, al numero di trazioni eccedenti verrà applicato il previsto coefficiente per il calcolo del punteggio incrementale, fino a un massimo di 2,5 punti, come previsto dalla tabella in allegato F al presente bando.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica e scarpe ginniche.



- **piegamenti sulle braccia:** il concorrente dovrà iniziare la prova sdraiato in posizione prona, completamente disteso, con il palmo delle mani poggiato sul suolo con un passo largo (direttamente sotto il punto esterno delle spalle), le gambe unite e con la punta dei piedi in appoggio a terra, vestito con tuta da ginnastica e/o pantaloncini e maglietta e idonee scarpe da ginnastica.

Per essere giudicato idoneo alla prova, il concorrente –alla ricezione dell’apposito segnale, che coinciderà con lo *start* del cronometro– dovrà eseguire, entro il tempo massimo di 1 minuto e senza soluzione di continuità, un numero di piegamenti sulle braccia maggiore o uguale a quello indicato nella tabella in allegato F al presente bando, con le seguenti modalità:

- sollevare da terra il corpo (capo, tronco e arti inferiori) in posizione allineata, estendendo completamente le braccia;
- una volta raggiunta la posizione di massima estensione delle braccia, abbassare il corpo (capo, tronco e arti inferiori) in posizione allineata, piegando le braccia fino a sfiorare il pavimento con il viso o il petto; ripetere i piegamenti senza interruzione.

Un membro della commissione, osservatore dell’esercizio, conteggerà a voce alta i piegamenti correttamente eseguiti dal concorrente; non conteggerà, invece, quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica e scarpe ginniche.

- **piegamenti addominali:** il concorrente dovrà eseguire un numero di flessioni del tronco maggiore o uguale a quello indicato nella tabella in allegato F al presente bando, entro il tempo massimo di 1 minuto, con le seguenti modalità:

- partire dalla posizione supina, mani dietro la nuca, gambe piegate e piedi comodamente distanziati e bloccati da altro concorrente;
- sollevare il tronco fino a portarlo oltre la verticale rispetto al suolo (piano di appoggio);
- da tale posizione, senza riposare, riabbassare il tronco fino a sfiorare con la nuca il pavimento e quindi rialzarlo, senza soluzione di continuità.

Un membro della commissione, osservatore dell’esercizio, conteggerà a voce alta gli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente; non conteggerà, invece, quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica e scarpe ginniche. Il superamento degli esercizi determinerà il giudizio di idoneità, con eventuale attribuzione di un punteggio incrementale nei termini suindicati. Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi indicati determinerà il giudizio di inidoneità e, quindi, l’interruzione delle prove con l’esclusione dal concorso. La commissione redigerà per ciascun candidato un verbale come da modello in allegato I al bando.

Non saranno ammessi alla ripetizione delle prove coloro che, durante l’effettuazione delle stesse, le interrompano per qualsiasi causa.

I candidati che lamentano postumi di infortuni precedentemente subiti potranno esibire, prima dell’inizio delle prove, idonea certificazione medica che sarà valutata dalla commissione. Allo stesso modo, i candidati che prima dell’inizio delle prove accusino una indisposizione dovranno farlo immediatamente presente alla commissione.

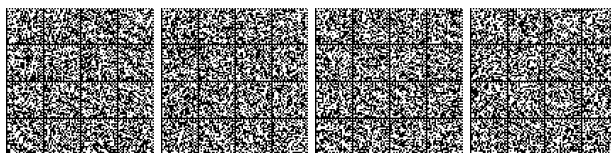
In entrambi i casi la commissione, sentito il Dirigente del Servizio Sanitario del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell’Esercito (o suo sostituto), adotterà le conseguenti determinazioni, autorizzando eventualmente il differimento nell’ambito della specifica sessione programmata.

C. ACCERTAMENTI FISIO-PSICO-ATTITUDINALI

1. CANDIDATI IN SERVIZIO

a) Accertamenti psico-fisici

I candidati in servizio sono sottoposti a visita medica a cura del Dirigente del Servizio Sanitario ovvero del Capo dell’Infermeria di Corpo ovvero dell’Ufficiale medico del



Servizio Sanitario del Reparto ovvero di altro Ente/Reparto o di altra struttura sanitaria delle Forze Armate.

L'Ufficiale medico, sulla base:

- della documentazione sanitaria fornita dal Comando di appartenenza del candidato;
- dell'indagine anamnestica;
- della visita medica;
- del referto rilasciato -in via prioritaria- da struttura sanitaria militare, in subordine, da struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) –con campione biologico prelevato in data non anteriore a un mese dal giorno di effettuazione della visita medica– attestante l'esito negativo del *drug test*, concernente la ricerca dei cataboliti urinari delle seguenti sostanze psicotrope e/o stupefacenti: amfetamina, cocaina, cannabinoidi e oppiacei (con raccolta del campione urinario che dovrà essere effettuata presso struttura sanitaria, previa identificazione dell'interessato e secondo procedure atte a garantire la sicura attribuzione al candidato), rilascia un certificato, conforme all'allegato "D" al bando, attestante sia il profilo sanitario attribuito all'atto della selezione quale VFP 1 – ovvero, successivamente, da altro organo medico-legale – sia l'assenza ovvero l'eventuale insorgenza di patologie che possano incidere sull'idoneità al servizio militare, compresi i sintomi riconducibili all'abuso di alcool.

I candidati risultati idonei alle prove di efficienza fisica – ai sensi dell'articolo 11 del bando– e sottoposti alla predetta verifica sanitaria dovranno presentarsi in uniforme presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, sulla base delle convocazioni predisposte dalla DGPM.

Per i soli candidati nei cui confronti sia stata riscontrata l'eventuale insorgenza di patologie che possano incidere sull'idoneità al servizio militare, compresi i sintomi riconducibili all'abuso di alcool, la commissione di cui all'articolo 8, comma 3 del bando disporrà l'effettuazione di:

- accertamenti volti alla verifica dell'abuso di alcool, con conferma dell'eventuale sospetto mediante ricerca ematica della transferrina carboidrato carente (CDT), con eventuale test di conferma mediante HPLC in caso di positività, con rinvio del candidato a data utile per l'esecuzione in proprio di tali accertamenti presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN e consegna del relativo referto alla commissione;
- ogni ulteriore indagine (compreso l'esame radiologico) ritenuta utile per consentire un'adequata valutazione clinica e medico-legale del candidato.

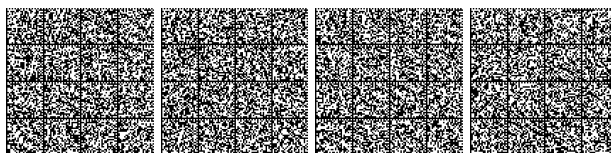
La commissione ha la facoltà di interrompere gli accertamenti psico-fisici se, a seguito di accertamento specialistico, il candidato risulta affetto da una patologia che è causa di inidoneità. In tal caso, la commissione notifica all'interessato il conseguente giudizio.

Al termine degli accertamenti la commissione emette il giudizio di idoneità o di inidoneità e delinea il profilo sanitario, desumendolo dal certificato del Dirigente del Servizio Sanitario ovvero del Capo dell'Infermeria di Corpo ovvero dell'Ufficiale medico, nonché dalle condizioni di salute del candidato, quali risultano dagli accertamenti eseguiti.

In caso di inidoneità, la commissione ne notifica al candidato il motivo, con il profilo sanitario attribuito. Il giudizio è definitivo e comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Anche sulla base di precedenti giudizi di idoneità espressi da meno di 365 giorni nel corso di procedure di selezione delle Forze Armate, saranno dichiarati idonei i candidati riconosciuti esenti:

- dalle imperfezioni/infermità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e alle vigenti direttive tecniche emanate con il Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014;
- da altre patologie ritenute incompatibili con l'espletamento del servizio quale volontario in servizio permanente;



- da patologie per le quali è prevista l'attribuzione dei coefficienti 3 o 4 nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario, secondo le vigenti direttive sul profilo sanitario di cui al Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014;

I candidati che presentano un deficit di G6PD e ai quali, per tale deficit, è stato attribuito il coefficiente 3 o 4 nella caratteristica somato-funzionale AV-EI, dovranno rilasciare – qualora non esistente nella propria documentazione sanitaria – la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, redatta conformemente all'allegato L al presente bando, tenuto conto che per la caratteristica somato-funzionale AV, indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può essere motivo di esclusione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 luglio 2010, n. 109, richiamata nelle premesse del bando.

b) Accertamenti attitudinali

I candidati incorporati quali VFP 1 prima del 2014 e quindi non in possesso dell'idoneità fisio-psico-attitudinale per l'impiego nelle Forze Armate in qualità di volontari in servizio permanente, ai sensi dell'articolo 697 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all'articolo 8, comma 3 del bando, a una serie di accertamenti attitudinali, come da direttive tecniche vigenti.

Tali accertamenti consistono in prove (*test* e colloquio con lo psicologo) volte a verificare il possesso delle qualità attitudinali e caratteriologiche che assicurino l'assolvimento dei compiti previsti per i VFP 4 dell'Esercito.

Al termine di detti accertamenti i candidati giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso. Per candidati incorporati quali VFP 1, a partire dal 1° blocco 2014 sarà considerata valida l'idoneità attitudinale già acquisita.

Al termine degli accertamenti fisio-psico-attitudinali, a ciascun candidato verrà comunicato l'esito degli stessi sottoponendogli il verbale a titolo di notifica contenente il giudizio di idoneità con l'indicazione del profilo sanitario ovvero di inidoneità con l'indicazione del profilo sanitario accertato e la causa dell'inidoneità.

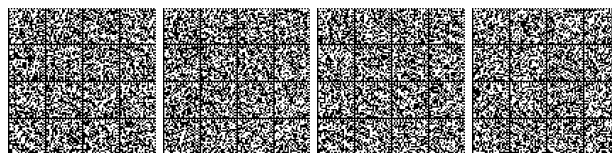
2. CANDIDATI IN CONGEDO

a) Accertamenti psico-fisici

I candidati in congedo sono convocati, sulla base degli elenchi predisposti dalla DGPM, presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito per essere sottoposti ad accertamenti psico-fisici –nonché all'accertamento del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera k) del bando (esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico a cura della commissione di cui all'articolo 8, comma 3 del bando stesso).

Tutti i candidati dovranno presentarsi alla visita medica generale muniti della seguente documentazione sanitaria:

- certificato rilasciato dal proprio medico di fiducia in data non anteriore a sei mesi dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari, redatto conformemente all'allegato E al bando e attestante lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti, nonché la presenza/assenza di patologie rilevanti ai fini del reclutamento;
- referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN –con campione biologico prelevato in data non anteriore a tre mesi dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari– dei seguenti esami:
 - *markers* virali: anti HAV IgG-IgM, HbsAg, anti HBs, anti HBc e anti HCV;
 - *test* per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV;



- *test* intradermico Mantoux –ovvero test Quantiferon ovvero test TB-IGRA– per l'accertamento dell'eventuale contatto con il micobatterio della tubercolosi (in caso di positività, è necessario presentare anche il referto dell'esame radiografico del torace nelle due proiezioni standard –anteriore/posteriore e latero/laterale– o il certificato di eventuale, pregressa, avvenuta vaccinazione con BCG);
- ai soli fini dell'eventuale successivo impiego, referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN –con campione biologico prelevato in data non anteriore a 60 giorni rispetto a quella prevista per gli accertamenti sanitari– di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del G6PD, eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica;
- referto rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN –con campione biologico prelevato in data non anteriore a un mese dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari– attestante l'esito negativo del *drug test*, concernente la ricerca dei cataboliti urinari delle seguenti sostanze psicotrope e/o stupefacenti: anfetamina, cocaina, cannabinoidi e oppiacei (con raccolta del campione urinario che dovrà essere effettuata presso struttura sanitaria, previa identificazione dell'interessato e secondo procedure atte a garantire la sicura attribuzione al candidato).

La mancata o tardiva presentazione della sopraelencata documentazione comporterà l'esclusione dal concorso, fatta eccezione per il referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD. Quest'ultimo dovrà comunque essere prodotto dai candidati all'atto dell'incorporazione, qualora vincitori.

I candidati di sesso femminile dovranno presentarsi alla visita medica generale muniti anche di:

- referto di ecografia pelvica rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN in data non anteriore a 60 giorni dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari. La sua mancata o tardiva presentazione comporterà l'esclusione dal concorso;
- referto del *test* di gravidanza, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, con campione biologico prelevato in data non anteriore a cinque giorni rispetto a quella prevista per gli accertamenti sanitari.

Tutta la documentazione sopra indicata dovrà essere prodotta in originale o copia conforme; essa sarà acquisita agli atti quale parte integrante della cartella degli accertamenti sanitari del candidato e, pertanto, non sarà restituita.

Qualora i referti siano stati rilasciati da struttura sanitaria privata accreditata con il SSN, dovrà essere prodotta anche l'attestazione, in originale, comprovante detto accreditamento.

I candidati che abbiano subito interventi chirurgici o ricoveri in strutture sanitarie dovranno produrre altresì copia delle relative cartelle cliniche, che saranno acquisite agli atti, quale parte integrante della cartella degli accertamenti sanitari e, pertanto, non saranno restituite.

I candidati saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all'articolo 8, comma 3 del bando, ad accertamenti sanitari volti alla valutazione dell'idoneità psico-fisica al servizio militare quali volontari in servizio permanente.

La predetta commissione verificherà la completezza e la tempestiva presentazione della sopracitata documentazione sanitaria, prodotta in sede di visita medica generale da ciascun candidato.

L'accertamento dell'idoneità psico-fisica verrà eseguito, in base alle condizioni di salute del candidato al momento della visita, secondo le modalità previste dalla normativa e dalle direttive vigenti.

La commissione disporrà per tutti i candidati i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

- visita medica generale;
- visita cardiologica con elettrocardiogramma;



- visita oculistica;
- visita otorinolaringoiatrica comprensiva di esame audiometrico;
- visita psicologica ed, eventualmente, psichiatrica; - analisi completa delle urine con esame del sedimento; - analisi del sangue concernente:
 - emocromo completo;
 - glicemia;
 - creatininemia;
 - transaminasemia (ALT-AST);
 - bilirubinemia totale e frazionata;
 - trigliceridemia;
 - colesterolemia; gamma GT.

La commissione procederà, inoltre, alla verifica dell'abuso abituale di alcool in base all'anamnesi, alla visita medica diretta e alla valutazione degli esami ematochimici (gamma GT, GOT, GPT e MCV) e conferma dell'eventuale sospetto mediante ricerca ematica della transferrina carboidrato carente (CDT), con eventuale test di conferma mediante HPLC in caso di positività, con rinvio del candidato a data utile per l'esecuzione in proprio di tali accertamenti presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN e consegna del relativo referto alla commissione. La commissione potrà, comunque, disporre ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico-legale e/o richiedere l'esibizione di documentazione sanitaria (cartelle cliniche, risultati di pregressi accertamenti specialistici, strumentali o di laboratorio, ecc.). Nel caso in cui si renda necessario sottoporre i candidati a esami radiografici, gli stessi dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione di consenso informato.

La commissione provvederà a definire, per ciascun candidato, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario posseduto, interrompendo comunque gli accertamenti psico-fisici qualora riscontri una condizione di per sé causa di inidoneità.

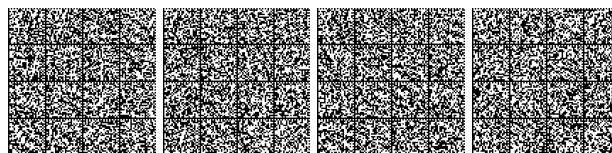
In caso di mancata presentazione del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD, ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale AV-EI, limitatamente alla carenza del predetto enzima, al coefficiente attribuito sarà aggiunta la dicitura "deficit di G6PD non definito".

Saranno, quindi, giudicati idonei i candidati ai quali sia stato attribuito il coefficiente 1 o 2 in ciascuna delle caratteristiche somato-funzionali di seguito indicate: psiche (PS); costituzione (CO); apparato cardiocircolatorio (AC); apparato respiratorio (AR); apparati vari (AV); apparato osteoartromuscolare superiore (LS); apparato osteoartromuscolare inferiore (LI); vista (VS); udito (AU).

I candidati che presenteranno un *deficit* di G6PD e ai quali, per tale *deficit*, sarà attribuito il coefficiente 3 o 4 nella caratteristica somato-funzionale AV-EI, dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, redatta conformemente all'allegato H al presente bando, tenuto conto che per la caratteristica somato-funzionale AV, indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può essere motivo di esclusione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 luglio 2010, n. 109, richiamata nelle premesse del bando.

Saranno giudicati inidonei i candidati riconosciuti affetti da:

- imperfezioni e infermità per le quali le vigenti direttive sul profilo sanitario di cui al Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014 stabiliscono l'attribuzione di coefficiente 3 o 4 nelle caratteristiche somato-funzionali, fatto salvo quanto sopra specificato, riguardo alla carenza, totale o parziale, dell'enzima G6PD nonché parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva non rientranti nei valori limite di cui all'articolo 587 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, come sostituito



dall'articolo 4, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 2017, che verranno accertati con le modalità previste dalla Direttiva tecnica dello Stato Maggiore della Difesa –Ispettorato Generale della Sanità Militare– edizione 2016, citata nelle premesse del bando;

- positività agli accertamenti diagnostici per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;
- disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia o disartria);
- imperfezioni e infermità che, seppur non indicate nei precedenti alinea, siano comunque incompatibili con l'espletamento del servizio quale volontario in servizio permanente;
- malattie o lesioni acute per le quali non sono previsti tempi contenuti per il recupero dello stato di salute e dei requisiti richiesti.

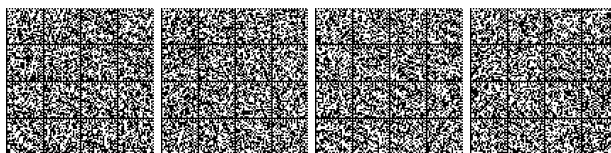
La commissione giudicherà, altresì, inidonei i candidati che presentino tatuaggi quando, per la loro sede, siano contrari al decoro dell'uniforme –e quindi visibili con l'uniforme di servizio estiva, le cui caratteristiche sono visualizzabili nel sito internet dell'Esercito (www.esercito.difesa.it/equipaggiamenti/militaria/uniformi)– ovvero, se posti nelle zone coperte dall'uniforme, risultino, per contenuto, di discredito alle istituzioni o possibile indice di personalità abnorme (in tal caso da accertare con visita psichiatrica e con appropriati test psicodiagnostici).

Nei confronti dei candidati che, in sede di visita, saranno riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e presumibile breve durata, per le quali risulta scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa tale da lasciar prevedere la possibile guarigione entro i successivi trenta giorni, la commissione rinvierà il giudizio, fissando il termine entro il quale sottoporli ad accertamento definitivo per la verifica del possesso dell'idoneità psico-fisica.

Detti candidati saranno ammessi con riserva a sostenere gli accertamenti attitudinali di cui alla successiva lettera b).

I candidati in congedo, già giudicati idonei da non più di 365 giorni agli accertamenti sanitari previsti nel corso di una procedura di reclutamento della Forza Armata, dovranno presentarsi alla visita medica generale, previa esibizione del modulo di notifica di idoneità comprensivo del profilo precedentemente assegnato, muniti esclusivamente della seguente documentazione sanitaria:

- certificato rilasciato dal proprio medico di fiducia in data non anteriore a sei mesi dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari, redatto conformemente all'allegato G1 al bando e attestante lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti, nonché la presenza/assenza di patologie rilevanti ai fini del reclutamento;
- ai soli fini dell'eventuale successivo impiego, referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN –con campione biologico prelevato in data non anteriore a 60 giorni rispetto a quella prevista per gli accertamenti sanitari– di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del G6PD, eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica;
- referto rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN –con campione biologico prelevato in data non anteriore a un mese dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari– attestante l'esito negativo del *drug test*, concernente la ricerca dei cataboliti urinari delle seguenti sostanze psicotrope e/o stupefacenti: amfetamina, cocaina, cannabinoidi e oppiacei (con raccolta del campione urinario che dovrà essere effettuata presso struttura sanitaria, previa identificazione dell'interessato e secondo procedure atte a garantire la sicura attribuzione al candidato);



- referto rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN –con campione biologico prelevato in data non anteriore a sei mesi dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari– dei seguenti esami ematochimici: gamma GT, GOT, GPT e MCV;
- per i candidati di sesso femminile, referto del *test* di gravidanza, con esito negativo, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, con campione biologico prelevato in data non anteriore a cinque giorni rispetto a quella prevista per gli accertamenti sanitari.

Tutta la documentazione sopra indicata dovrà essere prodotta in originale o copia conforme; essa sarà acquisita agli atti quale parte integrante della cartella degli accertamenti sanitari del candidato e, pertanto, non sarà restituita.

Qualora i referti siano stati rilasciati da struttura sanitaria privata accreditata con il SSN, dovrà essere prodotta anche l'attestazione, in originale, comprovante detto accreditamento.

La sopracitata commissione, controllata la completezza della suddetta documentazione sanitaria, procederà a sottoporre il candidato a visita medica generale, alla verifica dell'abuso abituale di alcool in base all'anamnesi, alla visita medica diretta e alla valutazione degli esami ematochimici (gamma GT, GOT, GPT e MCV) e conferma dell'eventuale sospetto mediante ricerca ematica della transferrina carboidrato carente (CDT), con eventuale test di conferma mediante HPLC in caso di positività, con rinvio del candidato a data utile per l'esecuzione in proprio di tali accertamenti presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN e consegna del relativo referto alla commissione.

In caso di mancata presentazione del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD, quest'ultimo dovrà comunque essere prodotto dai candidati all'atto dell'incorporazione, qualora vincitori.

b) Accertamenti attitudinali

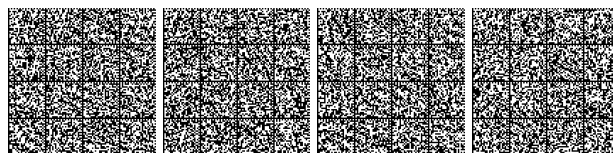
I candidati saranno altresì sottoposti, a cura della commissione di cui all'articolo 8, comma 3 del bando, a una serie di accertamenti attitudinali come da direttive tecniche vigenti.

Al termine degli accertamenti fisio-psico-attitudinali, a ciascun candidato verrà comunicato l'esito degli stessi sottoponendogli il verbale a titolo di notifica contenente il giudizio di idoneità con l'indicazione del profilo sanitario ovvero di inidoneità con l'indicazione del profilo sanitario accertato e la causa dell'inidoneità.

D. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I CANDIDATI SOTTOPOSTI ALLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA E AGLI ACCERTAMENTI FISIO-PSICO-ATTITUDINALI

1. In caso di accertato stato di gravidanza, le preposte commissioni non potranno in nessun caso procedere all'effettuazione delle prove e degli accertamenti previsti e dovranno astenersi dal giudizio, ai sensi dell'articolo 580 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, secondo cui lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare.

Le candidate che si trovano in stato di gravidanza e non possono essere sottoposte agli accertamenti fisio-psico-attitudinali e alle prove di efficienza fisica, sono ammesse d'ufficio, anche in deroga, per una sola volta, ai limiti di età, a svolgere i predetti accertamenti nell'ambito del primo concorso utile successivo alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento. Il provvedimento di rinvio può essere revocato, su istanza di parte, se il suddetto stato di temporaneo impedimento cessa in data compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria di merito. Fermo restando il numero delle assunzioni annualmente autorizzate, le candidate rinviate risultate idonee e nominate vincitrici nella graduatoria finale di merito del concorso per il quale hanno presentato istanza di



partecipazione sono avviate alla frequenza del primo corso di formazione utile in aggiunta ai vincitori di concorso cui sono state rinviate.

2. Fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo 1, ogni temporaneo impedimento alle citate prove e accertamenti, derivante da malattia o lesione di recente insorgenza e di lieve entità, attestato dalla competente commissione, comporta l'esclusione dal concorso ove tale stato persista oltre il decimo giorno successivo alla data ultima programmata per l'effettuazione delle prove e accertamenti stessi. In sede di notifica al candidato del temporaneo impedimento, la commissione dovrà rendergli noto tale termine. Alla scadenza del medesimo, la commissione che ha accertato lo stato di temporaneo impedimento potrà confermare la permanenza dello stesso e quindi disporre l'esclusione dal concorso; in caso contrario, il candidato dovrà essere definitivamente sottoposto alle prove e accertamenti non ancora effettuati.
3. Il giudizio riportato nelle predette prove e accertamenti sarà comunicato al candidato mediante apposito foglio di notifica.
4. La mancata presentazione del candidato a ciascuna delle prove e accertamenti previsti è considerata rinuncia al concorso, salvo cause di forza maggiore adeguatamente documentate e riconosciute tali dal Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito.
5. Al termine degli accertamenti fisio-psico-attitudinali, la commissione di cui al precedente articolo 8, comma 3 del bando trasmetterà alla DGPM l'elenco dei candidati idonei, inidonei, rinunciari e di quelli per i quali è stato accertato il temporaneo impedimento; per questi ultimi la predetta commissione trasmetterà poi l'esito degli accertamenti effettuati alla scadenza del termine massimo di cui al precedente paragrafo 2.

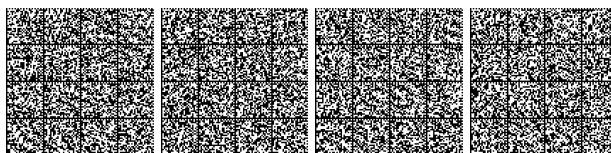
E. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER L'AMMISSIONE ALLA FERMA PREFISSATA QUADRIENNALE

La commissione valutatrice di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del bando procederà alla valutazione dei titoli posseduti dai candidati, ai sensi dell'articolo 12 del bando stesso, in base ai sottoindicati criteri:

GRUPPI DI TITOLI (1)	TITOLI VALUTABILI (2)	PUNTEGGIO
Periodi di servizio prestato in qualità di VFP I ovvero in rafferma (punteggio massimo: 6)	Servizio prestato nell'Esercito in qualità di VFP1 per un periodo superiore a 24 mesi	6
	Servizio prestato nell'Esercito in qualità di VFP1 per un periodo superiore a 12 mesi e inferiore o uguale a 24 mesi	3
	Servizio prestato nell'Esercito in qualità di VFP1 per un periodo inferiore o uguale a 12 mesi	1
Missioni (punteggio massimo: 5)	Per ogni giorno di servizio effettivamente prestato in missioni sul territorio nazionale	0,002
	Per ogni giorno di servizio effettivamente prestato in missioni operative fuori dal territorio nazionale	0,005



Valutazione relativa all'ultimo documento caratteristico (punteggio massimo: 12)	Eccellente (o giudizio equivalente)	12
	Superiore alla media (o giudizio equivalente)	6
	Nella media (o giudizio equivalente)	1
	Inferiore alla media o insufficiente (o giudizi equivalenti)	-33
Riconoscimenti, ricompense e benemerenze (punteggio massimo: 5)	Medaglia al valore (militare o civile)	5
	Medaglia al valore delle Forze Armate o al merito civile	4
	Medaglia o Croce al merito delle Forze Armate	3
	Encomio solenne (in numero massimo di 2)	2
	Encomio semplice (in numero massimo di 3)	0,5
Sanzioni disciplinari (3) (decremento massimo: 5)	Elogio (in numero massimo di 3)	0,1
	Consegna di rigore	-2
	Consegna	-0,5
Titoli di studio (punteggio massimo: 2)	Laurea magistrale o specialistica	2
	Laurea triennale	1,5
	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado quinquennale	1
	Diploma di istruzione secondaria quadriennale o triennale/qualifica professionale/attestato di formazione professionale rilasciato –ai sensi della Legge 21 dicembre 1978, n. 845– da Enti statali o regionali legalmente riconosciuti/attestato di svolgimento del corso di formazione pre-ingresso degli operai edili in azienda denominato “16 ore prima”	0,5
Attestati, brevetti e abilitazioni, compresa la conoscenza di lingue straniere	“Incursore” Esercito/ “Acquisitore Obiettivi” Esercito/ “Ranger” Esercito	4
	Corso basico Sciistico (Esercito)	0,5
	Corso Basico Alpinistico (Esercito)	0,5
	Lingua straniera inglese	massimo 1
	Lingua straniera diversa da quella inglese (4)	massimo 1
	Superamento del corso formativo di base (5)	massimo 0,4



	Superamento del Modulo “K” (6)	massimo 0,6
	Superamento del corso formativo di base (7)	massimo 1
Ferite subite per atti ostili in attività operativa sia in territorio nazionale che all'estero, che abbiano comportato l'assenza dal servizio per un periodo superiore a 90 giorni		1

TABELLA RELATIVA ALL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA CONOSCENZA DI LINGUE STRANIERE (INGLESE - FRANCESE -PORTOGHESE - SPAGNOLO - TEDESCO – ARABO)

“COMMON EUROPEAN FRAMEWORK OF REFERENCE FOR LANGUAGES CEFR”	SLEE (RWLS)	PUNTEGGIO
C 1 C 2	da 14 a 16	1
B 2	da 12 a 13	0,75
B 1	da 10 a 11	0,50
A 2	da 8 a 9	0,25

In caso di doppia certificazione, dovrà essere attribuito il punteggio più favorevole per il candidato.

TABELLA RELATIVA ALL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER IL SUPERAMENTO DEL CORSO FORMATIVO DI BASE E PER IL SUPERAMENTO DEL MODULO “K”

Valida per il personale VFPI che ha effettuato i corsi di formazione fino al 4° blocco 2017

CORSO FORMATIVO DI BASE		MODULO “K”	
VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
da 27 a 30	0,4	da 27 a 30	0,6
da 24 a 26,99	0,3	da 24 a 26,99	0,4
da 21 a 23,99	0,2	da 21 a 23,99	0,2
da 18 a 20,99	0,1	da 18 a 20,99	0,1



TABELLA RELATIVA ALL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER IL SUPERAMENTO
DEL CORSO FORMATIVO DI BASE

Valida per il personale VFP1 che ha effettuato i
corsi di formazione a partire dal 1° blocco 2018

CORSO FORMATIVO DI BASE *	
VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
da 27 a 30	1
da 24 a 26,99	0,7
da 21 a 23,99	0,4
da 18 a 20,99	0,2

NOTE:

- (1) per ciascun gruppo di titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a quello massimo indicato, fermo restando che il punteggio massimo totale attribuibile nella valutazione dei titoli non può essere superiore a 33;
- (2) pre-requisito di accesso: qualifica di “Operatore Basico per le Operazioni Speciali” (OBOS) dell'Esercito;
- (3) punteggio da detrarre per ogni giorno di punizione;
- (4) Punteggio attribuibile a una sola lingua –diversa da quella inglese (accertata in sede di prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale)– e non cumulabile con quello eventualmente attribuito per l'attestato di bilinguismo italiano-tedesco;
- (5) punteggio attribuibile, in base alla valutazione finale. Qualora non risulti la valutazione finale, verrà assegnato il punteggio minimo previsto;
- (6) punteggio attribuibile ai soli candidati incorporati quali VFP 1 a partire dal 3° blocco 2009;
- (7) sono stati equiparati i punteggi conseguibili dai candidati VFP1 che hanno effettuato i corsi di formazione fino al 4° blocco 2017 e quelli che hanno svolto il succitato corso a partire dal 1° blocco 2018. Nello specifico i succitati punteggi conseguibili dai candidati, in funzione delle valutazioni ottenute durante il corso di formazione, sono stati equiparati in modo da non creare nessun tipo di nocumento tra chi ha fatto il corso formativo precedentemente all'anno 2018 e chi lo ha svolto a partire dal 1° blocco 2018.

